

# Bologna-Forlì, torna il derby dei cieli

Respinte al mittente le preoccupazioni del capoluogo per il possibile arrivo della Save



**ATTACCO**  
La presidente della Provincia di Bologna Beatrice Draghetti. Sopra, il Marconi



IL RIDOLFI ha un 'pretendente', la Save di Venezia. Quanto porti in dote e se abbia intenzioni davvero serie, lo si capirà nelle prossime settimane. Ma per Bologna la società che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso, è già vista come un rivale. Lunedì Beatrice Draghetti, presidente della Provincia di Bologna, ha messo in guardia contro «le alterazioni riguardo a una concorrenza corretta». Tradotto vuol dire che il 'Marconi', il cui socio di riferimento è la Camera di commercio bolognese, non vede di buon occhio l'avvento del gruppo veneto, che si espanderebbe in un'area considerata sotto l'influsso della Sab. Tutto ciò mentre si lavora finalmente per costruire una holding regionale, progetto enunciato da molti anni e mai partito. Intanto il cda della Seaf nominerà presto una commissione tecnica che affronterà il 'dialogo competitivo' con i rappresentanti di Save.

**BOLOGNA-FORLÌ:** sembra sia ripreso il derby dei cieli, interrotto per manifesta inferiorità di uno dei concorrenti. Ma ora l'interesse di Venezia per il Ridolfi ha fatto risalire le quotazioni dello scalo forlivese, suscitando preoccupazioni nel capoluogo regionale. Ieri Massimo Bulbi e Maurizio Castagnoli, presidente e assessore provinciale, hanno ricordato che per anni da Forlì si è invocata invano una regia regionale. «Il rapporto con le istituzioni locali di Bologna è stato a lungo cercato. Gli unici

## VADE RETRO

**Bulbi: «Per anni chiesta invano la regia regionale, ora non ci parlino di concorrenza»**

che hanno risposto sono stati Stefano Vitali della Provincia di Rimini, l'assessore regionale Peri e il presidente Errani», scrivono Bulbi e Castagnoli, che nella 'coda velenosa' del comunicato sibilano che sulla concorrenza corretta potrebbero «scrivere libri interi».

Un capitolo potrebbe riguardare per esempio il 2008, quando Ryanair salutò il Ridolfi, per accasarsi al Marco-

ni. Un'altra pagina è ancora più recente, quando nell'autunno scorso è stata la Wind Jet a mollare Forlì per Rimini. «E' il mercato, bellezza», è stato il refrain dei vincitori in entrambi gli episodi. Ora però che lo stesso mercato mostra qualche curiosità per la piccola pista forlivese, la supremazia del libero scambio sembra non piacere più.

**NON SORPRENDE** che stia montando la polemica. L'uscita di Beatrice Draghetti, presidente della Provincia di Bologna, sono state bollate come «parole senza vergogna», da parte di Gianluca Pini, deputato leghista. Rincarà la dose Elvio Galassi, che si è occupato a lungo di aeroporto quando è stato assessore nella giunta guidata da Nadia Masini. «Con quale faccia tosta può parlare chi ha scippato i voli della Ryanair da Forlì affermando che era la legge del mercato e della concorrenza per portarli a Bologna?», attacca Galassi, che aggiunge: «La Sab sedeva nel consiglio di amministrazione della Seaf con propri rappresentanti e ha sempre bocciato ogni progetto di integrazione con gli altri aeroporti emiliano-romagnoli».



**DIFESA**  
Il presidente della Provincia di Forlì-Cesena Massimo Bulbi. Sopra, il Ridolfi



## DA BOLOGNA...

35%

QUOTA DELLA SAB FINO AL 2007

La Regione, tramite Sab, ha posseduto una quota di rilievo nella Seaf. Il comportamento dei suoi rappresentanti è stato spesso criticato

## ...A VENEZIA?

60%

QUOTA CHE ANDRÀ AI PRIVATI

In base al bando di privatizzazione la società può rilevare la maggioranza del capitale di Seaf. Potrà dunque indirizzarne la gestione



SALE LA TENSIONE DOPO LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DEI VENETI